



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE
SETTORE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-117.15.0.-46

L'anno 2020 il giorno 19 del mese di Marzo il sottoscritto Bocchiardo Monica in qualita' di dirigente di Settore Amministrazione E Logistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO, CUSTODIA IN CENTRI DI RACCOLTA, NONCHÉ DEMOLIZIONE, SMALTIMENTO E ALIENAZIONE DEI VEICOLI ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE DAL 01.05.2020 AL 31.12.2020 - IMPORTO DI SPESA DI EURO 39.000,00 OLTRE IVA 10%.

Adottata il 19/03/2020
Esecutiva dal 02/04/2020

19/03/2020

BOCCHIARDO MONICA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE
SETTORE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-117.15.0.-46

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO, CUSTODIA IN CENTRI DI RACCOLTA, NONCHÉ DEMOLIZIONE, SMALTIMENTO E ALIENAZIONE DEI VEICOLI ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE DAL 01.05.2020 AL 31.12.2020 - IMPORTO DI SPESA DI EURO 39.000,00 OLTRE IVA 10%.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000, e ss.mm.ii.

Visti:

- l' art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
- il D. Lgs n. 50/2016;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- la Legge 191/2009;
- il Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262);
- il D.P.R. n. 207 del 05.11.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei Contratti";
- l'art.159 del d. Lgs. 285/92, che autorizza gli Enti proprietari di strade a concedere in appalto il servizio di rimozioni dei veicoli, stabilendone le modalità, nel rispetto delle norme del D.P.R. 495/92;
- la legge 241/1990 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento a disciplina delle Acquisizioni di Beni e Servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15/4/2008 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2020/2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Premesso che i servizi di:

- rimozione e smaltimento di veicoli a motore o rimorchi **in evidente stato di abbandono**, presenti su aree pubbliche e private del territorio comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e art. 5 del D. Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003;
- rimozione, custodia temporanea e smaltimento di veicoli a motore o rimorchi **in presunto stato di abbandono**, presenti su aree ad uso pubblico del territorio comunale, rinvenuti da organi di polizia stradale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.M. 22 ottobre 1999 n.460, sono necessari per esigenze di pubblico interesse e di pubblica sicurezza;

Considerato che;

- il numero di veicoli in stato di abbandono che potranno essere censiti dall'Ufficio Relitti del Corpo di Polizia Municipale dal 01.05.2020 al 31.12.2020 è stimato in circa 463 unità, suddivise per tipologia, come riportato nel Capitolato Speciale all'art. 1;
- la spesa complessiva necessaria per eseguire il servizio in parola è quantificata in Euro 39.000,00 (IVA 10% esclusa);
- la presente procedura non è frazionabile in lotti, in quanto ha ad oggetto un'unica tipologia di servizi e non risulta economicamente conveniente procedere in tal senso;

Dato atto che:

- il 20.07.2016 diveniva esecutiva la Delibera del Consiglio Metropolitan – Direzione Ambiente n. 32/2016 con l'aggiornamento delle tariffe applicabili al servizio (**allegato 1**);
- con Prot. PG/194147 del 06/06/2018 veniva trasmessa a questa Direzione l'Ordinanza Prefettizia Fasc. 212/2017 – 4577/2018 Area III bis, tuttora vigente, relativa all'elenco dei Centri di raccolta autorizzati e l'integrazione del 19/11/2018 per l'inserimento nel predetto elenco della ditta Verduci Autoricambi srl (**allegati 2 e 3**);

Preso atto che:

- le dieci ditte individuate dall'Ordinanza Prefettizia e dalla successiva integrazione di cui sopra verranno invitate a partecipare alla gara;
- le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dalla Lettera di invito (**allegato 4**), contenente il Capitolato Speciale (**allegato 5**), parte integrante del presente provvedimento;
- l'assegnazione verrà effettuata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016, trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato, per il quale non si evidenziano ulteriori elementi qualitativi da valorizzare;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- la relativa spesa troverà copertura negli stanziamenti di parte corrente, così come indicato nella parte dispositiva;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato che il numero di CIG assegnato dalla procedura AVCP_SIMOG è Z632C7B5C7;

Dato atto che:

- la T.P.O. Responsabile dell'Ufficio Relitti della Direzione Corpo di Polizia Locale è nominata RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 della procedura finalizzata all'individuazione del terzo contraente per il servizio in oggetto, affinché svolga tutti i compiti assegnati dalla legge, nonché RUP della gestione del contratto;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, necessario indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 commi 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, per l'individuazione dell'aggiudicatario del servizio di rimozione, trasporto, custodia in centri di raccolta, nonché demolizione, smaltimento e alienazione dei veicoli abbandonati sul territorio comunale dal 01.05.2020, o comunque a far data dall'intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione, al 31.12.2020 per l'importo complessivo presunto di Euro 39.000,00 (IVA 10% esclusa);

DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, custodia in centri di raccolta, nonché demolizione, smaltimento e alienazione dei veicoli abbandonati sul territorio comunale dal 01.05.2020, o comunque a far data dall'intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione, al 31.12.2020 per un importo pari a Euro 39.000,00, IVA 10% esclusa;
2. di invitare a partecipare alla procedura di gara CIG Z632C7B5C7 le dieci ditte individuate nell'Ordinanza Prefettizia Fasc. 212/2017 – 4577/2018 Area III bis del 06/06/2018 e relativa integrazione del 19/11/2018, tuttora vigenti, relative all'elenco dei Centri di raccolta autorizzati;
3. di stabilire che le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dalla Lettera di invito e dal Capitolato Speciale, parti integranti del presente provvedimento;
4. di stabilire che l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo, trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato, per il quale non si evidenziano ulteriori elementi qualitativi da valorizzare;
5. di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
6. di nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 la T.P.O. Responsabile dell'Ufficio Relitti della Direzione Corpo di Polizia Locale, in assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;
7. di procedere alla prenotazione dell'importo complessivo di Euro 42.900,00 (di cui Euro 39.000,00 di imponibile ed Euro 3.900,00 per IVA al 10%) a Bilancio 2020 sul Capitolo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

13051 “Rimozione veicoli abbandonati” c.d.c. 800.629 (**imp 2020/7580**) pdc 1.3.2.15.999, dando atto che tale somma riveste carattere istituzionale e che il Corpo Polizia Locale provvederà direttamente all’invio dell’ordine ed alla liquidazione delle fatture con codice univoco ufficio: 94QJC5;

8. di demandare a successivo provvedimento l’aggiudicazione della presente gara CIG Z632C7B5C7;
9. di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

La Dirigente

Dott.ssa Monica Bocchiardo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-117.15.0.-46
AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B)
DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE,
TRASPORTO, CUSTODIA IN CENTRI DI RACCOLTA, NONCHÉ DEMOLIZIONE,
SMALTIMENTO E ALIENAZIONE DEI VEICOLI ABBANDONATI SUL TERRITORIO
COMUNALE DAL 01.05.2020 AL 31.12.2020 - IMPORTO DI SPESA DI EURO 39.000,00
OLTRE IVA 10%.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

Direzione Ambiente

N. 32/2016 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitan

ADUNANZA DEL 29/06/2016

Oggetto: D.M. 460/1999 MODIFICA ALLA D.C.P. N. 26 DEL 16.5.2000, MODIFICATA CON D.G.P. N. 51 DEL 19.11.2003.

L'anno 2016 addì 29 del mese di giugno alle ore 15:30 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

DORIA MARCO	Presente	OLCESE ADOLFO	Presente
GHIO VALENTINA	Presente	OLIVERI ANTONINO	Presente
ANZALONE STEFANO	Presente	PASTORINO GIANPIERO	Assente
BAGNASCO CARLO	Assente	PIGNONE ENRICO	Presente
BIORCI MARIA LUISA	Assente	REPETTO LAURA	Presente
BUCCILLI GIAN LUCA	Presente	SALEMI PIETRO	Assente
BUSCAGLIA ARNALDO	Presente	SENAREGA FRANCO	Assente
COLLORADO GIOVANNI	Presente	VASSALLO GIOVANNI	Assente
GIOIA ALFONSO	Presente		
LEVAGGI ROBERTO	Assente		
LODI CRISTINA	Assente		

Assenti: 8,

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE SINISI PAOLO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. DORIA MARCO in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere PIGNONE ENRICO, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Preso atto che:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano

Direzione Ambiente

- con decreto 22 ottobre 1999, n. 460 il Ministero dell'Interno ha approvato il Regolamento recante la disciplina dei casi e delle procedure di conferimento ai centri di raccolta dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici e non reclamati dai proprietari e di quelli acquisiti ai sensi degli articoli 927-929 e 923 del codice civile;
- tale regolamento stabilisce, fra l'altro, che la Provincia fissi le tariffe delle somme dovute ai centri di raccolta per il prelievo, la custodia, l'eventuale cancellazione dal P.R.A. e la demolizione dei veicoli;
- con deliberazione del consiglio Provinciale n. 26 del 16 maggio 2000 modificata con D.C.P. n. 65 del 5 dicembre 2000, divenuta regolarmente esecutiva, sono state approvate le tariffe delle somme dovute ai centri di raccolta per il prelievo, la custodia, la cancellazione dal pubblico registro automobilistico e la demolizione dei veicoli come di seguito riportate:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano

Direzione Ambiente

A)	TARIFFA FORFETTARIA	TARIFFA AGGIUNTIVA PER UNITA' DI COSTO	SOVRAPREZZO
<u>PRELIEVO</u> (rimozione e trasporto)	€ 77,47 (£ 150.000) a chiamata fino a 40 Km. di percorrenza complessiva	€ 1,29 (£ 2.500) per ogni Km oltre i 40 di percorrenza complessiva	€ 247,90 (£ 480.000) per recupero con impiego di mezzo speciale
B)	PRIMI 60 GG DI CUSTODIA	DAL 61° GIORNO fino al ritiro o alienazione del veicolo	
<u>CUSTODIA</u> presso il centro autorizzato	<i>MOTOCICLI:</i> € 0,52 (£ 1.000) per ogni giorno di custodia <i>AUTOVEICOLI:</i> € 1,55 (£ 3.000) per ogni giorno di custodia <i>AUTOCARRI E RIMORCHI:</i> € 3,10 (£ 6.000) per ogni giorno di custodia	<i>MOTOCICLI:</i> € 0,26 (£ 500) per ogni giorno di custodia <i>AUTOVEICOLI:</i> € 0,52 (£ 1.000) per ogni giorno di custodia <i>AUTOCARRI E RIMORCHI:</i> € 1,03 (£ 2.000) per ogni giorno di custodia	
C)	Tariffa di cancellazione stabilita dal P.R.A.	Supplemento in caso di cancellazione dal P.R.A. di altre Province € 61,97 (£ 120.000)	
<u>CANCELLAZIONE</u> dal Pubblico Registro Automobilistico			
D)	€ 36,15 (£ 70.000) per i motocicli € 67,14 (£ 130.000) per autoveicoli € 134,28 (£ 260.000) per autocarri e rimorchi		
<u>DEMOLIZIONE</u>			
E)	Valore della fatturazione della vendita dei materiali avviati al recupero (metallo, pneumatici, plastiche ecc.) secondo i valori di mercato		
<u>DETRAZIONI</u>			

Considerato che con deliberazione della Giunta Provinciale n .51 del I19 .11.2003 si è proceduto a modificare il punto C) dello schema sopra riportato con l'aggiunta della voce specificatamente



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

Direzione Ambiente

applicabile ai veicoli non iscritti al P.R.A. ed iscritti unicamente all'Ufficio Provinciale del M.C.T.C., quantificata in 15 euro, determinando la nuova formulazione che sostituisce la precedente secondo lo schema di seguito riportato

C) <u>CANCELLAZIONE</u> 1) dal Pubblico Registro Automobilistico	Tariffa di cancellazione stabilita dal P.R.A.	Supplemento in caso di cancellazione dal P.R.A. di altre Province € 61,97 (£ 120.000)
2) dall'iscrizione all'Ufficio Provinciale M.C.T.C.	15 €	

Vista la nota in data 16/03/2016 con cui il Comune di Genova, Direzione Corpo Polizia Municipale, ha richiesto alcune modifiche di aggiornamento della tabella tariffaria ed in particolare:

- l'eliminazione del supplemento riferito ad immatricolazioni avvenute in province diverse da quelle di competenza;
 - la definizione della posizione per veicoli non esplicitamente richiamati nel tariffario, ciclomotori, caravan e autocaravan per cui si suggerisce l'assimilazione dei ciclomotori ai motocicli, e l'aggiunta di una voce "autocaravan" in quanto la demolizione è maggiormente onerosa rispetto a quella degli autocarri;
 - l'eliminazione della voce relativa alla cancellazione presso il M.C.T.C. in quanto non più attuale;
- Ritenuto di accogliere le richieste come formulate procedendo pertanto alla modifica dei precedenti provvedimenti tariffari al fine di recepire le richieste;

Ritenuto conseguentemente di procedere alla individuazione di una tariffa per gli autocaravan calcolata sulla tariffa applicata agli autocarri con la maggiorazione del 30 %;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di consentire ai Comuni l'espletamento delle procedure di affidamento del servizio in argomento;

Ritenuto, successivamente all'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento, di procedere alla trasmissione dello stesso a tutti i Comuni del territorio metropolitano di Genova;

Atteso che la presente deliberazione non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano

Direzione Ambiente

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DELIBERA

- di approvare le modifiche tariffarie come meglio esplicitate in premessa e di adottare conseguentemente lo schema per l'applicazione delle tariffe per la rimozione, il trasporto, la custodia, la demolizione e lo smaltimento dei veicoli abbandonati ai sensi del D.M. n. 460/99 come sotto riportato:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano

Direzione Ambiente

A) <u>PRELIEVO</u> (rimozione e trasporto)	TARIFFA FORFETTARIA € 77,47 a chiamata fino a 40 Km di percorrenza complessiva	TARIFFA AGGIUNTIVA PER UNITA' DI COSTO € 1,29 per ogni Km oltre i 40 di percorrenza complessiva	SOVRAPPREZZO € 247,90 per recupero con impiego di mezzo speciale
B) <u>CUSTODIA</u> presso il centro autorizzato	PRIMI 60 GG DI CUSTODIA <i>MOTOCICLI e CICLOMOTORI:</i> € 0,52 per ogni giorno di custodia <i>AUTOVEICOLI:</i> € 1,55 per ogni giorno di custodia <i>AUTOCARRI, RIMORCHI e CARAVAN:</i> € 3,10 per ogni giorno di custodia <i>AUTOCARAVAN</i> € 3,10 per ogni giorno di custodia DAL 61° GIORNO fino al ritiro o alienazione del veicolo <i>MOTOCICLI e CICLOMOTORI:</i> € 0,26 per ogni giorno di custodia <i>AUTOVEICOLI:</i> € 0,52 per ogni giorno di custodia <i>AUTOCARRI, RIMORCHI e CARAVAN:</i> € 1,03 per ogni giorno di custodia <i>AUTOCARAVAN</i> € 1,03 per ogni giorno di custodia		
C) <u>CANCELLAZIONE</u> dal Pubblico Registro Automobilistico	Tariffa di cancellazione stabilita dal P.R.A.		
D) <u>DEMOLIZIONE</u>	€ 36,15 per i motocicli e ciclomotori € 67,14 per autoveicoli € 134,28 per autocarri, rimorchi e caravan € 174,56 per autocaravan		
E) <u>DETRAZIONI</u>	Valore della fatturazione della vendita dei materiali avviati al recupero (metallo, pneumatici, plastiche ecc.) secondo i valori di mercato		



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano

Direzione Ambiente

DELIBERA

altresì

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Comuni del territorio metropolitano di Genova;

DATI CONTABILI

**Visto
dal Dirigente
(RISSO ORNELLA)**

**Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(RISSO ORNELLA)**

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio DORIA MARCO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Doria Marco, Anzalone Stefano, Buccilli Gian Luca, Buscaglia Arnaldo, Collorado Giovanni, Ghio Valentina, Gioia Alfonso, Olcese Adolfo, Oliveri Antonino, Pignone Enrico, Repetto Laura		
Tot. 11	Tot. 0	Tot. 0

In conformità all'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata la deliberazione.

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano

Direzione Ambiente

Approvato e sottoscritto
II VICE SEGRETARIO GENERALE
SINISI PAOLO
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
DORIA MARCO
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2075/2016 ad oggetto: D.M. 460/1999 MODIFICA ALLA D.C.P. N. 26 DEL 16.5.2000, MODIFICATA CON D.G.P. N. 51 DEL 19.11.2003. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 21/06/2016

**Sottoscritto dal Dirigente
(RISSO ORNELLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Servizio Servizi finanziari

Proponente: Direzione Ambiente

Oggetto: D.M. 460/1999 MODIFICA ALLA D.C.P. N. 26 DEL 16.5.2000, MODIFICATA CON D.G.P. N. 51 DEL 19.11.2003.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				-								

Genova li, 21/06/2016

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di esecutività

Determinazione del Sindaco/Deliberazione N. 32 del 29/06/2016

DIREZIONE

Direzione Ambiente

Oggetto: D.M. 460/1999 MODIFICA ALLA D.C.P. N. 26 DEL 16.5.2000, MODIFICATA CON D.G.P. N. 51 DEL 19.11.2003..

Si dichiara che il provvedimento sopra citato è divenuto esecutivo il giorno 15/07/2016.

Genova li, `${documentRoot.certificato.DATA_FIRMA}`

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(`${documentRoot.certificato.FIRMATARIO}`)
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Determinazione del Sindaco/Determinazione N. 32 del 29/06/2016

DIREZIONE

Direzione Ambiente

Oggetto: D.M. 460/1999 MODIFICA ALLA D.C.P. N. 26 DEL 16.5.2000, MODIFICATA CON D.G.P. N. 51 DEL 19.11.2003..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 04/07/2016 al 19/07/2016 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 20/07/2016

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(FASCIOLO ALESSANDRO)
con firma digitale

PG/194147 - 6 GIU. 2018



Fasc. 212/2017 - 4577/2018 Area III bis

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
Genova

Genova, 4/06/2018

Alla Città Metropolitana - <i>pec@cert.cittametropolitana.genova.it</i>	GENOVA
Ai Comuni della Provincia	LORO SEDI
Alla Questura - Uff. Trattazione Atti - <i>urp.quest.ge@pecps.poliziadistato.it</i>	GENOVA
Al Comando Sez. Polizia Stradale - <i>sezpolstrada.ge@pecps.poliziadistato.it</i>	GENOVA
Al Comando Provinciale Carabinieri - <i>tge28793@pec.carabinieri.it</i>	GENOVA
Al Comando Provinciale Guardia di Finanza - <i>ge0210000p@pec.gdf.it</i>	GENOVA
Al Compartimento Polizia Ferroviaria - <i>compartimento.polfer.ge@pecps.poliziadistato.it</i>	GENOVA
Al Compartimento Polizia Postale - <i>compartimento.polposta.ge@pecps.poliziadistato.it</i>	GENOVA
All'Ufficio Polizia di Frontiera presso Scali Marittimo ed Aereo - <i>frontpolmare.ge@pecps.poliziadistato.it</i>	GENOVA
Al Comando Polizia Municipale - <i>pmsequestri@comune.genova.it</i>	GENOVA

OGGETTO: Elenco, per l'anno 2018, dei centri di raccolta dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari unitamente a quelli acquisiti ai sensi degli artt. 923, 927, 929 del C.C., fino a nuovo provvedimento.

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, si trasmette copia del decreto prefettizio relativo all'oggetto.

p. IL DIRIGENTE AREA III BIS
Il Vice Prefetto
(Corsaro)

ROMA 2013 - IPZS SPA | 2.61 | I11 | C10.01014

sm

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DI GENOVA
Add: *[Signature]*
VISTO SI ASSEGNA
di: *Uno*
per: _____
entro il: *[Signature]*



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
Genova

Genova, 19/11/2018

Alla Città Metropolitana - <i>pec@cert.cittametropolitana.genova.it</i>	GENOVA
Ai Comuni della Provincia	LORO SEDI
Alla Questura - Uff. Trattazione Atti - <i>urp.quest.ge@pecps.poliziadistato.it</i>	GENOVA
Al Comando Sez. Polizia Stradale - <i>sezpolsrada.ge@pecps.poliziadistato.it</i>	GENOVA
Al Comando Provinciale Carabinieri - <i>tge28793@pec.carabinieri.it</i>	GENOVA
Al Comando Provinciale Guardia di Finanza - <i>ge0210000p@pec.gdf.it</i>	GENOVA
Al Compartimento Polizia Ferroviaria - <i>compartimento.polfer.ge@pecps.poliziadistato.it</i>	GENOVA
Al Compartimento Polizia Postale - <i>compartimento.polposta.ge@pecps.poliziadistato.it</i>	GENOVA
All'Ufficio Polizia di Frontiera presso Scali Marittimo ed Aereo - <i>frontpolmare.ge@pecps.poliziadistato.it</i>	GENOVA
Al Comando Polizia Municipale - <i>pmsequestri@comune.genova.it</i>	GENOVA
Alla Verduci Autoricambi Srl - <i>verduciautodemolizioni@pec.it</i>	GENOVA

OGGETTO: Elenco, per l'anno 2018, dei centri di raccolta dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari unitamente a quelli acquisiti ai sensi degli artt. 923, 927, 929 del C.C., fino a nuovo provvedimento.
INTEGRAZIONE

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, si trasmette l'integrazione al decreto prefettizio relativo all'oggetto.

IL DIRIGENTE AREA III BIS
Il Vice Prefetto Aggiunto
(Sansalone)



Il Prefetto della Provincia di Genova

Prot 212/2017-4577/2018 Area III Bis
Autodemolitori

RICHIAMATO il precedente Decreto p. n. del 29.05.2018 con il quale sono state individuate le Ditte, autorizzate ai sensi dell'art. 1 del Decreto n° 460 del 22.10.99 del Ministro dell'Interno di concerto con i Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, dell'Ambiente, dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e dei Trasporti e della Navigazione ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n° 22 con il quale sono stati individuati i centri di raccolta, tra quelli autorizzati, ai sensi dell'art. 231 del D. L.vo n° 152 del 03.04.2006, al fine di consentire il conferimento provvisorio dei veicoli acquisiti ai sensi degli artt. 923, 927, 929 del C.C. unitamente a quelli rinvenuti dagli organi pubblici e non reclamati dai proprietari per l'anno 2018 e fino a nuovo provvedimento;

RILEVATO che la Ditta sotto indicata non è stata inserita nel decreto sopra richiamato, poiché alla data dell'emissione dello stesso non si era ancora conclusa l'istruttoria finalizzata alla verifica dei requisiti della Ditta medesima;

ACCERTATA la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo ai titolari ed amministratori della suddetta impresa nei cui confronti non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo n° 490/94;

RITENUTO di dover pertanto procedere all'integrazione del decreto di cui in premessa;

VISTO il Decreto n.°460 del 22.10.99 ,regolamento recante disciplina dei casi e delle procedure di conferimento ai centri di raccolta dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari e di quelli acquisiti ai sensi degli artt.927-929 e 923 del C.C..

DISPONE

L' integrazione del decreto emesso in data 29.05.2018 e l'inserimento, quale centro di raccolta dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari, unitamente a quelli acquisiti ai sensi degli artt. 923, 927, 929 del C.C., per tutto l'anno 2018 e **fino a nuovo provvedimento, la seguente Ditta:**

- VERDUCI AUTORICAMBI S.R.L. – Via Geirato n° 121 R. – Genova. Soci e titolari: Verduci Fortunato, Verduci Teodoro, Verduci Domenica, Verduci Rosaria, Crespi Andreina, Attolini Saverio;

Genova, 13 novembre 2018

IL PREFETTO

(Spina)

OS/mo



PROT. N.

del 19/03/2020

CORPO DI POLIZIA LOCALE

LETTERA D'INVITO GARA

OGGETTO

Servizio di rimozione, trasporto, custodia in centri di raccolta, nonché demolizione, smaltimento e alienazione dei veicoli abbandonati sul territorio comunale.

Responsabile del Procedimento : Funzionario T.P.O. Comm. Sup. De Lorenzi Federica, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Relitti della Direzione Corpo di Polizia Locale.

Informazioni di carattere amministrativo: Direzione Corpo di Polizia Locale – Ufficio Amministrazione e contabilità - Via Di Francia 1, piano 23 - Genova 16149

Tel. 0105577970-913

e-mail: pmeconomato@comune.genova.it

pec: pmge.risorsefinanziarie@postecert.it

TIPO DI PROCEDURA

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, custodia in centri di raccolta, nonché demolizione, smaltimento e alienazione dei veicoli abbandonati sul territorio comunale.

Il servizio in oggetto, per il quale Codesta Ditta è invitata a presentare la propria migliore offerta, è meglio descritto nel Capitolato Speciale allegato alla presente.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. c), del D. Lgs. n. 50/16, secondo il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato, per il quale non si evidenziano ulteriori elementi qualitativi da valorizzare.

Non è stato possibile il frazionamento in lotti del presente appalto in quanto non risulta economicamente conveniente.

IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara, ai soli fini dell'individuazione dell'Impresa esecutrice del servizio, è stimato pari ad Euro 39.000,00 (trentanovemila//00) il tutto oltre IVA al 10%.

Il contratto relativo al servizio predetto avrà presumibilmente durata dal 01.05.2020, o comunque a far data dall'intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione, al 31.12.2020, fatto salvo l'esaurimento dell'importo contrattuale prima della scadenza predetta.

Il contratto dovrà essere eseguito alle condizioni ed obblighi indicati nel Capitolato Speciale.

Le prestazioni eseguite dalla Impresa aggiudicataria verranno retribuite sulla base del numero e del tipo dei veicoli trattati.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20%, senza alcuna pretesa della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016

La durata contrattuale potrà essere prorogata, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Corpo di Polizia Locale, limitatamente

per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Si precisa che la prestazione principale consiste nei servizi di rimozione, trasporto, custodia, smaltimento e alienazione dei veicoli a motore - CPV 50190000-3 Servizi di demolizione di veicoli. Le percentuali di sconto offerte dalla ditta aggiudicataria dovranno essere applicate alle varie tipologie di veicoli e alle varie spese di custodia indicate nelle tabelle inserite nel "MODULO OFFERTA ECONOMICA".

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice identificativo gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è: Z632C7B5C7.

DUVRI

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto, di dover redigere insieme alla ditta aggiudicataria il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai fini ai sensi dei commi 3-3bis- 3ter dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94 come modificato dal D.Lgs 81/08 e s.m.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il servizio sarà regolato dai seguenti documenti:

- Capitolato Speciale;
- la presente lettera d'invito;
- Decreto Legislativo n. 50/2016

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Le imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, oltre che singolarmente, in costituendo raggruppamento temporaneo d'imprese o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, anche in forma di Società ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del predetto D. Lgs. 50/2016.

I concorrenti per essere ammessi alla presente gara, oltre ad essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno:

1. essere iscritti, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (CCIAA) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno stato dell'UE. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando;
2. autorizzazione alla gestione di impianto per la demolizione, eventuale recupero di parti e rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili;
3. iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
4. appartenenza all'elenco di cui all'ordinanza Prefetto di Genova n. 11802/2015 Area III Bis.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

REQUISITI DI ESECUZIONE:

- disponibilità di almeno 1 veicolo adibito alla raccolta e al trasporto di veicoli (o parti di essi) in evidente o presunto stato di abbandono, avente caratteristiche conformi a quanto previsto dalla normativa vigente;
- disponibilità di una superficie non inferiore a 500 metri quadrati regolarmente autorizzata, per l'attività di cui all'art. 1 *lettera b* del Capitolato Speciale.

Inoltre dovranno, a pena di esclusione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, presentare la seguente documentazione:

- 1) **FAC SIMILE DICHIARAZIONI ALL. A)** alla presente lettera di invito, da riprodurre in carta semplice singolarmente per ogni Impresa, debitamente compilato e sottoscritto in originale, inserendo tutti i dati e le dichiarazioni richieste, esplicitando, comunque, tutte le dichiarazioni previste nel medesimo (salvo quelle indicate nel modulo come facoltative), fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/20106. L'omessa scelta fra le opzioni proposte nello stesso fac-simile dichiarazioni per le voci A2) e A3) implica la mancanza delle dichiarazioni ad esse riferite;

- 1A) le dichiarazioni di cui ai punti A1) e A2) secondo il **FAC SIMILE DICHIARAZIONI ALL. A BIS** allegato alla presente lettera d'invito dovranno essere rese, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi del predetto art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di direzione o di controllo ed il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se trattasi di altro tipo di società o consorzio, nonché da tutti i direttori tecnici o preposti o responsabili tecnici.

In alternativa il legale rappresentante sottoscrittore dell'offerta potrà effettuare, qualora ne abbia piena conoscenza, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DPR 445/2000 per conto degli altri soggetti obbligati e precedentemente elencati.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i. si precisa che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 di detto articolo obbligherà il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del Corpo di Polizia Locale, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari ad euro 36,00. In tal caso, il Corpo di Polizia Locale assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, il Corpo di Polizia Locale non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, consorzi) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o Consorzi nei quali l'impresa partecipa.

Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti, a seguito di specifica istruttoria, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

In una **PRIMA BUSTA** debitamente sigillata sui lembi naturali di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, con apposta la dicitura **“Busta A - Documentazione**

amministrativa” e l’indicazione dell’oggetto della presente gara, si dovrà inserire a **pena di esclusione:**

- il facsimile dichiarazioni Allegati “A” e “A Bis” e copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante);
- la procura speciale in caso di dichiarazione resa da procuratore speciale;
- la documentazione richiesta in caso di RTI e CONSORZI, così come specificato in precedenza, qualora si verificano tali fattispecie;
- eventuale documentazione in caso di avvalimento.

Il Corpo di Polizia Locale verificherà, ai sensi dell’art. 80 D.Lgs. 50/2016 e di quanto disposto dal Capitolato Speciale, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico organizzativo.

In una **SECONDA BUSTA**, debitamente sigillata sui lembi naturali di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, riportante la dicitura **“Busta B - Offerta Economica”** e l’indicazione dell’oggetto della presente gara, si dovrà inserire l’offerta economica come sotto specificato.

I concorrenti dovranno formulare l’offerta economica compilando l’apposito documento d’Offerta predisposto e contenuto nell’allegato “Fac-simile offerta economica”.

Le ditte partecipanti dovranno formulare l’offerta economica indicando, in cifre e in lettere, le percentuali di sconto proposte.

In caso di discordanza fra le cifre e le lettere saranno tenute valide le percentuali espresse in lettere.

Non saranno accettate percentuali di ribasso pari a zero.

Non saranno ritenute ammissibili offerte contenenti riserve o condizioni.

L’offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della Ditta partecipante munito di idonei poteri, o da tutti i legali rappresentanti o procuratori in caso di R.T.I ed essere espressa in lingua italiana, redatta in carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo di € 16,00. Qualora la documentazione venisse sottoscritta da persona diversa dal titolare o rappresentante legale, dovrà essere allegata la procura speciale che abilita il firmatario alla presentazione di quanto richiesto.

La percentuale di sconto proposta si intende accettata dalla Ditta aggiudicataria in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi deve intendersi assolutamente invariabile per tutta la durata contrattuale.

L’offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

L’offerta economica deve inoltre contenere la dichiarazione relativa alla quota parte del servizio che si intende eventualmente subappaltare ai terzi ai sensi dell’art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.

Con il solo fatto della presentazione dell’offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del Capitolato Speciale.

TERMINE E MODALITA’ DI CONSEGNA DELLE OFFERTE

Le due buste, con la dicitura rispettivamente di “Busta A - Documentazione Amministrativa” e “Busta B - Offerta Economica” dovranno poi essere inserite, pena l’esclusione, in **un plico, debitamente sigillato sui lembi naturali di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni,** riportante la dicitura **“Gara CIG: Z632C7B5C7** “Servizio di rimozione, trasporto, custodia in centri di raccolta, nonché demolizione, smaltimento e alienazione dei veicoli abbandonati sul territorio comunale” che dovrà pervenire al seguente recapito:

Comune di Genova, Corpo di Polizia Locale, Via di Francia 1- Piano 23 cap 16149, c/o Ufficio Amministrazione e contabilità **entro le ore 12:00 del 15 Aprile 2020.**

ESCLUSIONI DALLA GARA

Il Corpo di Polizia Locale esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett.c) del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero utilizzando il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di servizio di importo inferiore alla soglia comunitaria e caratterizzato da alta ripetitività.

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica compilando l'apposito documento d'Offerta predisposto.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Direzione Corpo di Polizia Locale e i concorrenti inerenti la presente gara avverranno, a discrezione dell'Amministrazione, mediante la posta certificata pmge.risorsefinanziarie@postecert.it o via mail da/a pmeconomato@comune.genova.it e saranno da considerarsi sufficienti ai fini della piena conoscenza.

ALLEGATI alla presente lettera d'Invito:

1. Fac-simile Dichiarazioni Allegato A ed Allegato A BIS
2. Modello RTI (All. B)
3. Modello Avalimento (All. C)
4. Modulo Offerta Economica (All. D)
5. Capitolato Speciale

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Monica Bocchiardo

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI ALL. A (in carta semplice)

**Direzione Corpo di Polizia Locale
Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto _____ nato a _____
il __/__/____, nella sua qualità di _____
e come tale in rappresentanza dell'impresa _____
con sede legale in _____ Via _____
CAP _____ sede operativa in _____ Via _____
CAP _____ codice Fiscale e/o
Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ indirizzo recapito
corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/ireato/i:

.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie

.....
.....

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....

A3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto

funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

□ l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5;

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziato/e sono le seguenti: _____

E (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti _____ relativi all'Impresa ausiliaria _____ (indicare nominativo impresa, _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ PEC _____) la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);
- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

G) essere iscritti alla CCIAA di..... per le seguenti attività inerenti al servizio in oggetto.....

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nella lettera d'invito, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi;

2) che, in caso di aggiudicazione,

- non intende procedere al subappalto oppure
- intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

3) di aver provveduto SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.
- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato
- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

4) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

5) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
 – che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

6) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice

Ditta _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 // da 6 a 15 // da 16 a 50 // da 51 a 100 // oltre 100 //

7) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

8) di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: _____.

9) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

10) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

11) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

12) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

13) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

14) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

15) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998;

16) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI ALL. A BIS (in carta semplice)

reso singolarmente a cura di:

- **il titolare, se si tratta di impresa individuale,**
- **il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo**
- **il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice**
- **i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio**
- **il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i**
- **i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.**

**Direzione Corpo di Polizia Locale
Comune di GENOVA**

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale: _____ nella sua qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice (oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, _____ o _____ al _____ comma _____ 5, _____ indicare _____ le fattispecie.....

.....
abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” Raggruppamento Temporaneo di Imprese
Spett.le Corpo di Polizia Locale del Comune di Genova**

OGGETTO: affidamento in appalto del servizio di rimozione, trasporto, custodia in centri di raccolta, nonché demolizione, smaltimento e alienazione dei veicoli abbandonati sul territorio comunale.

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti:

➤ Signor _____ nato a _____ il ___ / ___ / ___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___ / ___ / ___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___ / ___ / ___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

premessi che

la Spett.le Direzione Corpo di Polizia Locale del Comune di Genova intende affidare, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 l'appalto in oggetto;

dichiarano che

- intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Capogruppo;

- l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;

- il servizio, sarà eseguita dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

mandataria: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

**I RAPPRESENTANTI o I PROCURATORI delle
SOCIETA' delle Imprese raggruppande**

Spett.le Corpo di Polizia Locale
del Comune di Genova

OGGETTO: affidamento in appalto del servizio di rimozione, trasporto, custodia in centri di raccolta, nonché demolizione, smaltimento e alienazione dei veicoli abbandonati sul territorio comunale.

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____,
nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____
in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con
sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____
CODICE ISTAT _____ Codice catasto _____
e-mail _____ PEC _____
telefono _____

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o c h e

- il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a c h e

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati, nonché di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....
.....*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di

reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*

.....
..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....**

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1 per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice.

C) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) – non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:

.....

F) l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. dal..... per le seguenti attività....., Codice Fiscale

.....Partita I.V.A. con sede in

..... Via con oggetto sociale

G) il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a

_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a

_____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

- **la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i** è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

Codice Fiscale _____

- **il/i procuratore/i munito/i dei poteri di rappresentanza** è / sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

Codice Fiscale _____

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

H) di essere a conoscenza che il Corpo di Polizia Locale eseguirà in corso d' esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

a t t e s t a c h e

non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara , e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODULO OFFERTA ECONOMICA - ALL. D)

DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE (applicare una marca da bollo da € 16,00)

Il Signor nato a il nella
sua qualità di e come tale legale rappresentante
dell'impresa con sede
in..... Via CAP..... codice
Fiscale e/o Partita I.V.A. numero
telefonico indirizzo e-mail.....
Iscrizione Camera di Commercio n. del Provincia
elettivamente domiciliato in Genova, Via

Oppure in caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese:

Il Signor nato a il nella
sua qualità di e come tale legale rappresentante
dell'impresa con sede
in..... Via CAP..... codice
Fiscale e/o Partita I.V.A. numero
telefonico indirizzo e-mail.....
Iscrizione Camera di Commercio n. del Provincia
elettivamente domiciliato in Genova, Via

ed il Signor nato a il
..... nella sua qualità di e come tale legale
rappresentante dell'impresa con sede
in..... Via CAP..... codice
Fiscale e/o Partita I.V.A. numero
telefonico indirizzo e-mail.....
Iscrizione Camera di Commercio n. del Provincia
elettivamente domiciliato in Genova, Via

in relazione alla gara indetta da codesta Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 36 comma 2
lett b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'assegnazione del servizio di rimozione, trasporto, custodia in
centri di raccolta, nonché demolizione, smaltimento e alienazione dei veicoli abbandonati sul
territorio comunale da assegnarsi ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del medesimo D.Lgs.
CIG: Z632C7B5C7

DICHIARA/DICHIARANO

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nella Lettera di invito, nel Capitolato
Speciale, che accetta/no incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono
aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle
disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal
D.Lgs. 81/2008, e di aver esaminato gli stessi.

OFFRE/OFFRONO

Le tariffe relative alle diverse prestazioni che integrano il servizio, sono quelle stabilite dalla
Provincia di Genova con Delibera n. 32 del 29 giugno 2016, ai sensi dell'articolo 1 del decreto
ministeriale 22/10/1999 numero 460.

Per stabilire il prezzo posto a base di gara, le voci "prelievo" e "demolizione" delle tariffe suddette
sono state decurtate del 40% sulla base dei seguenti elementi:

- 25 % quale corrispettivo forfettario per i profitti delle imprese aggiudicatrici, derivanti dal recupero dei materiali riciclabili dai veicoli demoliti e dalla successiva vendita;
- 15 % quale corrispettivo forfettario per l'attività di contabilizzazione e rendicontazione svolta dalla C.A.

Il ribasso offerto in percentuale dalle Imprese partecipanti alla gara dovrà essere effettuato sulle tariffe relative alle voci "prelievo + demolizione" e alla voce "custodia presso centro autorizzato" della Delibera del Consiglio Metropolitan n. 32/2016 del 29/06/2016, ricalcolate in base ai criteri di sconto suddetti e riportate nelle seguenti tabelle quali prezzi base del servizio:

Tipologie di veicoli	Tariffe Delibera Consiglio Metropolitan 32/2016 (prelievo+demolizione)	Ribasso di gara espresso in percentuale	Ribasso di gara espresso in lettere
Autoveicoli	86,76 €	___,___%	_____/____per cento
Ciclomotori e Motocicli	68,17 €	___,___%	_____/____per cento
Autocarri – Rimorchi e Caravan	127,05 €	___,___%	_____/____per cento
Autocaravan	151,22 €	___,___%	_____/____per cento

Tipologie di veicoli	Spese di custodia giornaliera per i primi 60 gg	Ribasso di gara espresso in percentuale	Ribasso di gara espresso in lettere	Spese di custodia giornaliera dal 61° giorno	Ribasso di gara espresso in percentuale	Ribasso di gara espresso in lettere
Autoveicoli	0,93 €	___,___%	_____/____per cento	0,31 €	___,___%	_____/____per cento
Ciclomotori e Motocicli	0,31 €	___,___%	_____/____per cento	0,16 €	___,___%	_____/____per cento
Autocarri – Rimorchi e Caravan	1,86 €	___,___%	_____/____per cento	0,62 €	___,___%	_____/____per cento
Autocaravan	2,42 €	___,___%	_____/____per cento	0,80 €	___,___%	_____/____per cento

Per quanto attiene il ritiro e la demolizione di:

- nudi telai di motocicli e/o ciclomotori che comportino la mera attività di rottamazione, verrà corrisposta la tariffa prevista per prelievo e demolizione di un solo veicolo ogni cinque ritirati nella medesima circostanza;
- autocaravan e caravan, oltre alla tariffa risultante dal ribasso di gara come sopra espresso, verranno corrisposti dalla C.A. Euro 200,00 per lo smaltimento del materiale coibente.

L' Impresa aggiudicataria non potrà pretendere oltre il pagamento delle prestazioni effettivamente eseguite, da liquidarsi in base all'elenco dei prezzi calcolati come sopra, al netto della percentuale di ribasso offerta.

DICHIARA/NO

(Eventualmente) Dichiarano di voler subappaltare il presente servizio ai sensi e limiti dell'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 nella misura del.....%

Che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che gli oneri interni aziendali per la sicurezza, afferenti il soggetto offerente previsti per la gestione del contratto, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

**IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I.
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETA'**



COMUNE DI GENOVA

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Capitolato Speciale

Servizio di rimozione, trasporto, custodia in centri di raccolta, nonché la demolizione, smaltimento e alienazione dei veicoli abbandonati sul territorio comunale

01 Maggio 2020 – 31 Dicembre 2020

CIG Z632C7B5C7

INDICE

Articolo	1	Oggetto del servizio	pag. 3
Articolo	2	Durata del contratto	pag. 4
Articolo	3	Articolazione del servizio	pag. 4
Articolo	4	Orari, termini e condizioni del servizio	pag. 5
Articolo	5	Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario	pag. 5
Articolo	6	Requisiti dei centri di raccolta	pag. 6
Articolo	7	Personale impiegato per lo svolgimento del servizio	pag. 6
Articolo	8	Subappalto	pag. 7
Articolo	9	Responsabilità e penali	pag. 8
Articolo	10	Pagamenti	pag. 9
Articolo	11	Risoluzione del contratto	pag. 10
Articolo	12	Divieto di cessione del contratto	pag. 11
Articolo	13	Assicurazioni	pag. 11
Articolo	14	Cessione del credito	pag. 12
Articolo	15	Controversie e foro competente	pag. 12
Articolo	16	Informativa per il trattamento dei dati personali	pag. 12
Articolo	17	Sicurezza (Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto)	pag. 12
Articolo	18	Sciopero del personale del fornitore	pag. 14

Articolo 1 Oggetto del servizio

Costituisce oggetto del presente Capitolato la disciplina del contratto relativo ai seguenti servizi:

- a) rimozione e smaltimento di veicoli a motore o rimorchi **in evidente stato di abbandono**, presenti su aree pubbliche e private del territorio comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e art. 5 del D. Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003;
- b) la rimozione, la custodia temporanea e lo smaltimento di veicoli a motore o rimorchi **in presunto stato di abbandono**, presenti su aree ad uso pubblico del territorio comunale, rinvenuti da organi di polizia stradale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.M. 22 ottobre 1999 n.460;
- c) rimozione, trasporto e custodia temporanea (in luogo indicato dall'Ufficio Relitti e comunque sul territorio comunale) di veicoli a motore o rimorchi, in evidente/presunto stato di abbandono, presenti su aree ad uso pubblico del territorio comunale, per motivi di igiene, salute, sicurezza pubblica, manifestazioni od altro, in attesa che vengano espletate le procedure di cui alle lettere a) o b).

L'importo posto a base di gara, ai soli fini dell'individuazione dell'Impresa esecutrice del servizio, è stimato pari ad Euro 39.000,00 (trentanovemila//00), il tutto oltre IVA al 10%.

Il servizio verrà aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo, espresso con l'indicazione della maggior percentuale unica di ribasso da applicarsi sulle tariffe specificate nella tabella contenuta nella Lettera di invito.

L'importo contrattuale potrà subire oscillazioni entro il limite del quinto dell'importo stesso, in diminuzione od in aumento, a seconda delle effettive prestazioni rese dall'Impresa appaltatrice, così come previsto dall' art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, approvato con DCC n. 20 del 28.04.2011, senza che l'Impresa individuata possa avanzare pretesa alcuna.

Le prestazioni eseguite dall'Impresa individuata verranno retribuite sulla base del numero e del tipo dei veicoli trattati, con le modalità stabilite dal presente Capitolato Speciale.

Ai fini della determinazione del valore posto a base di gara, sono state considerate, secondo l'andamento storico del servizio in oggetto, le sotto elencate tipologie di prestazioni, per le quali sono stati stimati i quantitativi di interventi, da effettuarsi applicando le tariffe poste a base di gara.

La Stazione appaltante provvederà a richiedere le prestazioni che si renderanno necessarie in base alle esigenze del servizio nel corso della validità del contratto.

TIPOLOGIE VEICOLI	n. interventi presunti
Autoveicoli	170
Ciclomotori e Motocicli	230
Autocarri-Rimorchi e Caravan	60
Autocaravan	3

Art. 2

Durata del contratto

L'appalto avrà la durata di otto mesi, a far data dal 01 Maggio 2020, o comunque a far data dall'intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivate ragioni di urgenza, di dare l'avvio alle prestazioni nelle more della stipula del contratto. La stazione appaltante si riserva la possibilità di ricorrere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'aggiudicatario. L'eventuale prosecuzione dovrà avvenire alle stesse condizioni di cui al contratto iniziale.

E' vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito. La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinato, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'Impresa individuata è tenuta ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Articolo 3

Articolazione del servizio

1. Il servizio di recupero dei veicoli in evidente stato di abbandono consisterà nella rimozione mediante imbragatura e/o aggancio con mezzi di sollevamento dei veicoli o di parti di essi, situati sul territorio comunale, anche al di fuori della sede stradale, in area pubblica, privata ad uso pubblico e privata, ivi compresi siti impervi, scoscesi e comunque di difficile raggiungibilità (fatta salva la ragionevole impossibilità di recupero con i mezzi ordinari in dotazione), successivo trasporto e conferimento in un centro di raccolta autorizzato, custodia per il periodo necessario, cancellazione dal P.R.A. e smaltimento, previa bonifica, mediante demolizione o alienazione di parti di essi;
2. il servizio di recupero dei veicoli in presunto stato di abbandono consisterà nella rimozione mediante imbragatura e/o aggancio con mezzi di sollevamento di veicoli situati sul territorio comunale anche al di fuori della sede stradale, in area pubblica, privata ad uso pubblico, custodia per il periodo necessario, comunque nei termini di cui al decreto ministeriale 22/10/1999 n. 460, cancellazione dal P.R.A. e smaltimento mediante demolizione o alienazione di parti di essi;
3. il servizio di spostamento dei veicoli in evidente o presunto stato di abbandono consisterà nella rimozione mediante imbragatura e/o aggancio con mezzi di sollevamento dei veicoli o di parti di essi, situati sul territorio comunale, anche al di fuori della sede stradale, in aree ad uso pubblico del territorio comunale, ivi compresi siti impervi, scoscesi e comunque di difficile raggiungibilità (fatta salva la ragionevole impossibilità di recupero con i mezzi ordinari in dotazione), successivo trasporto e conferimento in un luogo indicato dall'Ufficio Relitti, e comunque sul territorio comunale, ai fini della custodia per il periodo necessario in attesa della definizione dell'iter previsto dalle normative di cui ai punti 1) e 2).

Il servizio è coordinato dall'Ufficio Relitti del Corpo di Polizia Municipale, che individua, secondo i propri criteri e priorità, le aree di intervento. L'esecuzione materiale delle operazioni del presente articolo sono effettuate sotto la responsabilità esclusiva dell'Impresa aggiudicataria, e dovranno

essere preventivamente concordate con la Sezione della Polizia Locale competente per territorio, la quale dovrà garantire la presenza del proprio personale per le operazioni necessarie.

Articolo 4

Orari, termini e condizioni del servizio

L'Impresa individuata dovrà assicurare la presenza dei propri dipendenti e dei propri mezzi nelle giornate dal Lunedì al Venerdì nella fascia oraria compresa dalle 08:00 alle 18:00.

Suddetta Impresa dovrà intervenire anche nei casi in cui risulti evidente che le operazioni di rimozione richieste nell'orario di turno si protrarranno comunque oltre l'orario del turno stesso.

La medesima effettuerà gli interventi nei tempi e nei modi richiesti dall'Ufficio Relitti del Corpo di Polizia Municipale, che dovrà fornire un preavviso di almeno tre giorni. In caso di necessità urgenti per ragioni di sicurezza e/o igiene, salute e/o incolumità pubblica, l'impresa aggiudicataria dovrà garantire l'intervento entro le 24 ore successive alla richiesta.

Dovrà inoltre concordare con l'Ufficio Relitti del Corpo di Polizia Locale eventuali periodi di ferie prolungate e, comunque, comunicare eventuali interruzioni del servizio per periodi brevi. Sarà facoltà della stazione appaltante valutare la fattibilità e, se sussistessero comprovati motivi, richiedere la presenza di personale anche nel caso di chiusura temporanea dell'attività.

Articolo 5

Oneri e obblighi dell'aggiudicatario

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico dell' Impresa individuata.

Essa dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle disposizioni del presente Capitolato.

L'Impresa individuata si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché quelle relative ai motivi di esclusione, ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Essa è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Impresa individuata è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative.

Essa si impegna a trasmettere alla C.A., prima dell'inizio del servizio affidato, la documentazione di avvenuta comunicazione agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

La C.A. provvederà al pagamento dei corrispettivi dovuti all' Impresa individuata, previa esibizione da parte della stessa della documentazione attestante il corretto adempimento delle obbligazioni di cui sopra.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell' Impresa individuata.

In caso di subappalto, la Società è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente ed il mancato versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui e' tenuto il subappaltatore.

L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di questi della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

Il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore, previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante il corretto adempimento delle obbligazioni di cui sopra.

Il conferimento, l'eventuale custodia, lo smaltimento previa bonifica dei veicoli e dei rimorchi ritirati, dovrà avvenire in un centro di raccolta autorizzato ai sensi degli artt. 208 e 209 del D. Lgs. del 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i..

Le spese attinenti la rimozione, trasporto, custodia, demolizione, smaltimento ed ogni altra prestazione relativa all'oggetto, che dovranno avvenire nel pieno rispetto delle norme stabilite dal D. Lgs. del 30 aprile 1992 n. 285 e del D.P.R. 16 dicembre 1992 numero 495, resteranno a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

La Civica Amministrazione sarà manlevata da ogni responsabilità, sia per violazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia sia per eventuali danni che potrebbero essere causati nello svolgimento delle operazioni di rimozione, trasporto, custodia e demolizione.

La responsabilità per danni derivanti dall'espletamento del servizio affidato sarà ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria senza alcuna riserva od eccezione.

L'Impresa assegnataria, durante l'esecuzione del servizio, dovrà segnalare alla Sezione di Polizia Municipale competente per territorio eventuali oggetti rintracciati all'interno dei veicoli rimossi (carta di circolazione, documenti personali, corpi di reato e tutto ciò che può essere meritevole di attenzione) che dovranno essere messi a disposizione del personale della Polizia Municipale stessa. Ai sensi dell'art. 1176 del Codice Civile l'adempimento delle obbligazioni inerente l'attività, deve svolgersi con diligenza e tempestività.

Articolo 6

Requisiti dei centri di raccolta

I centri di raccolta e gli impianti di trattamento devono possedere i requisiti tecnici stabiliti dall'art. 6 comma 1 e 2 (allegato I) del D. Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003 e dall'art. 231 comma 13 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006.

In particolare, l'Impresa appaltatrice dovrà possedere, al termine fissato per la presentazione della documentazione necessaria per la partecipazione alla presente gara, i seguenti requisiti:

1. autorizzazione alla gestione di impianto per la demolizione, eventuale recupero di parti e rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili;
2. iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
3. appartenenza all'elenco di cui all'ordinanza Prefetto di Genova n. 11802/2015 Area III Bis;
4. disponibilità di almeno 1 veicolo adibito alla raccolta e al trasporto di veicoli (o parti di essi) in evidente o presunto stato di abbandono, avente caratteristiche conformi a quanto previsto dalla normativa vigente;
5. avere disponibilità di una superficie non inferiore a 500 metri quadrati regolarmente autorizzata, per l'attività di cui all'art. 1 *lettera b e c* del presente Capitolato.

Articolo 7

Personale impiegato per lo svolgimento del servizio

Gli automezzi dovranno essere condotti da autista munito di patente idonea ed esperto nelle operazioni di rimozione dei veicoli. L'impresa individuata dovrà rendersi garante, per tutto il periodo relativo all'espletamento del servizio, della moralità professionale di detto personale.

E' facoltà della C.A. effettuare verifiche e controlli, richiedendo la sostituzione del personale risultante inidoneo alle mansioni a cui è preposto.

I conducenti dovranno, prima dell'avvio del servizio, essere nella disponibilità dell'Impresa individuata. In considerazione delle diverse tipologie di rapporto di lavoro, dovranno essere

osservate le prescrizioni di legge di natura previdenziale, contributiva ed assicurativa, i cui oneri si intendono ad esclusivo carico dei soggetti aggiudicatari da cui essi dipendono.

L'Impresa dovrà garantire che il proprio personale sia presente durante tutto l'arco del turno di servizio e disponibile ad effettuare le operazioni o gli interventi richiesti nel rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni. L'Impresa dunque dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione del servizio, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al predetto T.U. e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme che dovessero intervenire nel corso del contratto in materia di prevenzione, infortuni sul lavoro, igiene del lavoro ed assicurazione contro gli infortuni.

Gli addetti al servizio, nello svolgimento della loro attività lavorativa devono indossare indumenti fluorescenti e rifrangenti, visibili sia di giorno sia di notte, come previsto dall'art. 21 del C.d.S.

Sull'automezzo, oltre al personale addetto, dovrà poter trovar posto, se richiesto, un operatore del Corpo Polizia Municipale.

Articolo 8 Subappalto

Il subappalto è regolato dall' art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del medesimo articolo. I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché :

- a) tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni e, per i lavori, sia indicata la categoria o le categorie per le quali e' ammesso il subappalto. Tutte le prestazioni nonché le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili;
- b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c) dell'art. 105 del Codice, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale sopraccitata.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da

parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 17 del medesimo articolo. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6.

Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il responsabile del procedimento inoltra le richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Articolo 9

Responsabilità e penali

La responsabilità per danni derivanti dall'espletamento del servizio affidato sarà ad esclusivo carico dell'Impresa affidataria, senza alcuna riserva od eccezione.

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli e verifiche sulla corretta prestazione del servizio e sulla congruità delle prestazioni rese rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato Speciale.

La mancata esecuzione dell'intervento nei termini richiesti, ai sensi degli artt. 4 e 5 del presente Capitolato, comporterà l'applicazione di una penale pari ad Euro 300,00.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi e la mancata prestazione del servizio in oggetto siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile T.P.O. dell' Ufficio Rimozioni e verrà adottato dalla Direzione Corpo di Polizia Municipale, notificandolo all'Impresa assegnataria.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento che la stabilisce, dovrà essere versato entro 15 gg. dalla data di notifica del provvedimento medesimo con le modalità all'uopo indicate. In caso di mancato pagamento entro i termini e con le modalità stabilite, l'importo della penale verrà detratto dal pagamento delle prestazioni eseguite o all'occorrenza dalla cauzione definitiva.

Articolo 10 Pagamenti

L'Impresa individuata emetterà fattura elettronica, intestata al Corpo di Polizia Municipale di Genova a cadenza mensile con l'indicazione dettagliata delle prestazioni effettuate.

Per le prestazioni di cui all'art.1 lettera **a** del presente Capitolato, sulla base dei veicoli ritirati e conferiti presso il centro di raccolta per la successiva rottamazione;

Per le prestazioni di cui all'art. 1 lettera **b** del presente Capitolato, all'atto della disposizione di demolizione successiva alla prevista custodia.

Per le prestazioni di cui all'art. 1 lettera **c** del presente Capitolato, nulla sarà dovuto da questa C.A. in merito alla rimozione e al trasporto in luoghi indicati dall'Ufficio Relitti. Solo nel caso in cui la custodia avvenga presso l'Impresa individuata, questa potrà emettere fattura elettronica all'atto della disposizione di demolizione.

Il corrispettivo delle prestazioni rese sarà quello risultante dall' offerta economica presentata in sede di gara, ossia dall'applicazione della percentuale unica di ribasso sulle specifiche tariffe elencate nella tabella di cui al Lettera di invito.

Il pagamento della fattura avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, comprese quelle di cui al D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i..

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nella ricezione delle fatture.

La liquidazione delle fatture, entro il termine sopra indicato, è subordinata alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni nonché alla verifica della correttezza del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini dello stesso.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la Stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a comunicare al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila euro, qualora la Civica Amministrazione non lo accerti direttamente, l'Impresa beneficiaria dovrà presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute, fino alla concorrenza del medesimo importo.

La Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 e dalla L. 2205/2016, presso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Tale operazione comporta la sospensione dei termini per il pagamento. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Articolo 11 **Risoluzione del contratto**

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- il verificarsi delle fattispecie relative ai motivi di esclusione, ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento ad irregolarità in materia contributiva, previdenziale, assistenziale e assicurativa, frode nell'esecuzione del servizio;
- negligenze gravi, reiterate inadempienze, gravi violazioni delle disposizioni stabilite dal presente capitolato;
- subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto al di fuori dei casi stabiliti dalla legge;
- qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura - U.T.G. territorialmente competente;
- in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'affidatario;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile e fatta salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno, procedendo all'esecuzione d'ufficio, a spese dell' Impresa assegnataria, nel caso di mancata prestazione del servizio in oggetto oltre i tre giorni.

Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata R.R. o posta elettronica certificata con preavviso di 15 giorni, senza necessità di ulteriori

adempimenti, qualora dovessero emergere da parte dell' Impresa assegnataria irregolarità tali da pregiudicare la prosecuzione del rapporto contrattuale.

La Civica Amministrazione procederà, all'occorrenza, all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o di comunicazione con posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Costituiranno inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C.: applicazioni delle penali previste all'art. 9 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

dopo tre contestazioni ed in assenza di giustificazioni ritenute valide dal Comune, ferma restando l'applicazione delle penali previste dall'art. 9.

In tali casi il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Società dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante posta elettronica certificata.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Alla Società verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della Società, senza necessità di diffide o di autorizzazione della stessa.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico della società.

In caso di risoluzione contrattuale, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Articolo 12

Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Impresa, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Articolo 13

Assicurazioni

La Società affidataria assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo; essa si impegna a presentare alla Direzione Corpo di Polizia Municipale polizza assicurativa, che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 14

Cessione del credito

La cessione di crediti già maturati dovrà essere notificata alla Civica Amministrazione e, in assenza di motivato rifiuto, diverrà opponibile a quest'ultima decorsi quarantacinque giorni. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 15 Controversie e Foro Competente

Autorità Giudiziaria competente per le procedure di ricorso:

TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 010/3762092.

Termini di presentazione del ricorso: nei termini disposti dalla vigente normativa decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro di Genova.

Articolo 16 Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Civica Amministrazione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Art. 17 Sicurezza (Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto)

In accordo alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n.3/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", nonché al combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, contemplato dall'Art. 26, commi 3-5-6 del D. Lgs. N. 81/2008, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore di servizi e/o forniture attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI), nel quale, mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi e nei cicli produttivi del committente in cui verrà espletata l'attività oggetto dell'appalto di servizi e/o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto, dovranno essere indicate le misure adottate per l'eliminazione o riduzione al minimo delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore di servizi e/o forniture o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

A) – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare l'impresa appaltatrice dovrà elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta.

B) - REFERENTI PER LA SICUREZZA

Il Comune comunicherà il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo del Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dal Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente .

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

C) - SOPRALLUOGO PER LA COMUNICAZIONE DEI RISCHI

L'Impresa Appaltatrice dovrà, prima dell'inizio delle attività, senza riserva di sorta:

- eseguire, unitamente al Rappresentante del Comune di Genova presso la sede di svolgimento delle prestazioni, un attento e approfondito sopralluogo dei locali ove dovrà svolgersi il servizio;
- sottoscrivere il relativo verbale congiunto di sopralluogo per la comunicazione dei rischi ove dichiarerà di aver verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di avere informato i propri lavoratori;
- eventualmente integrare, ove concordemente ritenuto opportuno, il Documento Unico di Valutazione de Rischi (DUVRI), elaborato dal Datore di Lavoro Committente, indicante le misure adottate per eliminare i rischi sul lavoro dovuti alle interferenze sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. n°81/2008 e s.m.i..

D) - VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER LA COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi sarà redatto e sottoscritto congiuntamente prima dell'inizio del servizio oggetto del contratto;

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi sarà allegato al Documento Unico di Valutazione de Rischi Interferenze (DUVRI) e diventerà parte integrante del contratto.

E) – DIVIETI

E' fatto divieto al personale dell'Impresa Appaltatrice di eseguire qualsiasi operazione non espressamente autorizzata dal Rappresentante del Comune e di quanto previsto specificatamente dal Capitolato, con particolare riferimento all'utilizzo di macchine e /o attrezzature, energia elettrica, sostanze e/o preparati, ecc.

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

L'eventuale impiego di energia elettrica, da parte dell'Impresa Appaltatrice deve essere assicurata da personale adeguatamente informato e formato dal proprio Preposto sulle idonee modalità di manovra da eseguire sulle apparecchiature e relativi comandi elettrici. In particolare, per quanto riguarda la propria sicurezza e quella delle altre persone presenti, ogni responsabilità connessa è a carico dell'Impresa Appaltatrice.

F) - IMPOSIZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME DEI REGOLAMENTI

L'Impresa Appaltatrice deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Impresa Appaltatrice deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune di Genova dei quali sarà idoneamente informato.

In adempimento dell'Art. 26, comma 8 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

In fase di esecuzione del contratto, per mutate situazioni, quali interventi di subappalti, autorizzati dal committente, oppure per modifiche tecniche/strumentali, logistiche ed organizzative da parte di ambo i contraenti, il documento di valutazione dei rischi da interferenza dovrà, in modo dinamico, essere aggiornato.

Art. 18

Sciopero del personale del fornitore

In caso di sciopero l'affidatario dovrà porre in atto tutte le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del presente Capitolato.

In caso di inottemperanza l'Amministrazione Contraente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio dell'attività non prestata a causa dello sciopero, addebitando all'affidatario il costo delle prestazioni non eseguite, attraverso la detrazione dell'importo dalla prima fattura utile.

In ogni caso, lo sciopero deve essere comunicato dall'affidatario alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno sette giorni.